

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 684 del 17 giugno 2025

Rettifica della DGR n. 649 dell'11/06/2025 avente per oggetto "Stagione venatoria 2025/2026. Approvazione calendario venatorio regionale (art. 16 L.R. n. 50/1993)".

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Si rettifica il vigente calendario venatorio regionale, approvato con DGR n. 649 dell'11/06/2025, avuto riguardo al paragrafo 4 "Giornate di caccia" dell'Allegato C alla medesima Deliberazione.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con DGR n. 649 dell'11/06/2025 la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 50/1993, ha approvato il calendario venatorio regionale valido per la stagione 2025/2026.

Con il presente atto viene disposta la rettifica, limitatamente al paragrafo 4. "Giornate di caccia" dell'Allegato C ad oggetto: "Calendario per l'esercizio venatorio - stagione 2025/2026" alla predetta DGR n. 649/2025 che viene così riformulato:

- *La settimana venatoria inizia il lunedì. Sono giorni di divieto per ogni forma di caccia il martedì e il venerdì di ogni settimana anche se festivi. Fatto salvo quanto disposto al precedente punto 3 e al successivo punto 11, ogni cacciatore, indipendentemente dal tipo di caccia esercitato, può cacciare per tre giorni settimanali a scelta, con integrazione di due giornate per la sola caccia alla fauna migratoria da appostamento nei mesi di ottobre e novembre. Limitatamente ai soli Turdidi (Cesena, Tordo sassello e Tordo bottaccio), è concessa una giornata per Treviso e Verona e una giornata nel solo mese di ottobre per la provincia di Vicenza.*

Pertanto si provvede alla rettifica del paragrafo 4. "Giornate di caccia" dell'Allegato C ad oggetto: "Calendario per l'esercizio venatorio - stagione 2025/2026" di cui alla DGR n. 649/2025. Inoltre si dà atto che continuano ad applicarsi tutte le disposizioni di cui alla DGR n. 649/2025 non in contrasto con il presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", così come modificata dall'art. 42 della legge comunitaria 2009;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 50/1993;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 85 del 1° agosto 2023 recante "Piano Faunistico-Venatorio regionale 2022-2027. Esecuzione della sentenza della Corte Costituzionale n. 148 del 18.07.2023. Art. 8, comma 2, L.R. n. 50/1993". (Proposta di deliberazione amministrativa n. 66).";

VISTA la DGR n. 401 del 9 aprile 2024 "Aggiornamento del Piano faunistico venatorio regionale 2022-2027 a seguito del parere della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica, comprensivo di Valutazione di Incidenza, n. 42 del 20/03/2024. Art. 8, comma 6, L.R. n. 50/1993, art. 3, L.R. n. 2/2022. Deliberazione/CR n. 114 del 30/10/2023.";

VISTA la nota prot. n. 253313 del 21.5.2025 della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e successive modificazioni;

RICHIAMATA altresì la "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici" prodotta dalla Commissione Europea;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il Decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, fatto particolare riferimento alle norme di cui all'articolo 11-quaterdecies, comma 5;

VISTA la DGR n. 649 dell'11/06/2025 "Stagione venatoria 2025/2026. Approvazione calendario venatorio regionale (art. 16 L.R. n. 50/1993).";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rettificare il vigente calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2025/2026, approvato con DGR n. 649 dell'11/06/2025, Allegato C, con riferimento al paragrafo 4 "Giornate di caccia" che viene così riformulato:

◆ *La settimana venatoria inizia il lunedì. Sono giorni di divieto per ogni forma di caccia il martedì e il venerdì di ogni settimana anche se festivi. Fatto salvo quanto disposto al precedente punto 3 e al successivo punto 11, ogni cacciatore, indipendentemente dal tipo di caccia esercitato, può cacciare per tre giorni settimanali a scelta, con integrazione di due giornate per la sola caccia alla fauna migratoria da appostamento nei mesi di ottobre e novembre. Limitatamente ai soli Turdidi (Cesena, Tordo sassello e Tordo bottaccio), è concessa una giornata per Treviso e Verona e una giornata nel solo mese di ottobre per la provincia di Vicenza;*

3. di dare atto che continuano ad applicarsi tutte le disposizioni di cui alla DGR n. 649 dell'11/06/2025 non in contrasto con il presente provvedimento;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
6. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria di notificare il presente provvedimento alle Sedi territoriali della U.O. Coordinamento Gestione Ittica e faunistico-venatoria, ai Corpi/Servizi di Polizia Provinciale, alle Associazioni venatorie, all'ISPRA e ai Carabinieri forestali;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(La presente Deliberazione rettifica l'Allegato C alla Deliberazione della Giunta regionale n. 649 dell'11 giugno 2025, pubblicata nel Bollettino ufficiale n. 74 dell'11 giugno 2025, ndr)